

COMUNE DI  
CELLE LIGURE

PROVINCIA  
DI SAVONA

Via S. Boagno 11  
17015 - CELLE LIGURE  
Tel. 019/99801  
Fax 019/993599  
info@comune.celle.sv.it  
www.comune.celle.sv.it



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 64 del 12 dicembre 2016

**Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMUP) – Determinazione aliquote – Detrazioni – Assimilazioni. Anno 2017**

L'anno duemilasedici, addì dodici del mese di dicembre, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	ZUNINO	RENATO	SI	
2	BARLO	STEFANO	SI	
3	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
4	RUGGIERO	FRANCESCA	SI	
5	CHIERRONI	LUIGI	SI	
6	ABATE	JACOPO	SI	
7	AMENDUNI	MATTEO	SI	
8	DAMELE	ELISA	SI	
9	GUASTAVINO	PAOLO	SI	
10	CAPPA	PAOLO	SI	
11	GINELLI	NATALIA	SI	
12	BELTRAME	MARCO		SI
13	CORSO	ANNA		SI
TOTALE			11	02

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sig. Renato Zunino, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

# COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMUP) – Determinazione aliquote – Detrazioni – Assimilazioni – Anno 2017.**

Il **Sindaco**, Sig. Renato Zunino, cede la parola all'Assessore Stefano Barlo il quale svolge la seguente relazione: "Dunque, per le ragioni citate in precedenza, anche le aliquote IMUP non subiranno modifiche. In sintesi si confermano le tariffe agevolate e quelle ridotte per le quali la legge ne contempla ancora la possibilità. Quindi per l'anno 2017 si porta all'approvazione del Consiglio Comunale la conferma sostanziale del quadro tariffario IMUP che si può così riassumere: per la prima casa esente, poi da un'aliquota dello 0,30% per unità immobiliari adibite ad abitazione principale, iscritte nelle categorie catastali residuali A1, che sarebbe di tipo signorile, A8 ville, A9 castelli e unità immobiliari pertinenziale. Poi un'aliquota dello 0,48% per immobili produttivi iscritti nelle categorie catastali C1 negozi e C3 laboratori d'arti e mestieri I cui proprietari siano sottoscrittori di Patto di Area di cui alla Legge Regionale n. 1 del 2/1/2007 e quindi con canoni di locazione concordati o di importo invariato o diminuiti al rinnovo. Poi abbiamo un'aliquota dello 0,76% per abitazioni locate, per quelle concesse in comodato gratuito con contratto registrato a parenti in linea retta entro il primo grado tra genitori e figli ...

**Sindaco:** scusate, se il pubblico sta un po' calmo..

**Assessore Barlo:** ..o collaterali entro il secondo grado (fratelli e sorelle) che vi abbiano acquisito la residenza adibendola ad abitazione principale. Infine per quelle possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'AIRE a titolo di proprietà o di usufrutto a condizione che non risultino locate. Poi abbiamo l'ultima aliquota, quella dello 0,96% per tutti gli immobili diversi dalle abitazioni e per abitazioni tenute a disposizione non locate (sarebbe la seconda casa). Si ripropone inoltre, a tutti gli effetti, l'assimilazione dall'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa casa non risulti locata; quindi viene assimilata alla prima casa e non paga. Il gettito previsto è di quattro milioni e quattrecentomila Euro al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà di cui abbiamo parlato prima. Basta.

**Sindaco:** Credo che abbiamo nella realtà già discusso la pratica

**Consigliere Cappa:** Si tutti i ...

**Sindaco:** ... tutte le varie tariffe. Allora chi approva alzi la mano; chi è contrario? Chi approva l'immediata esecutività? Chi è contrario?

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la breve relazione dell'Assessore Stefano Barlo;

Esaminata la proposta di deliberazione allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad oggetto:

**Imposta Municipale Propria (IMUP) – Determinazione aliquote – Detrazioni – Assimilazioni – Anno 2017**

Preso atto che sono stati resi, all'interno della proposta deliberativa, i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di poter provvedere alla sua conforme adozione;

Visto l'art. 48 del succitato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

A seguito votazione, espressa per alzata di mano che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti	n. 11
Voti favorevoli	n. 09
Voti contrari	n. 02 (Consiglieri Cappa e Ginelli)

## DELIBERA

- 1) Per le motivazioni in narrativa espresse, determinare le aliquote e le relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017, così di seguito:

### ALIQUOTE

Fattispecie	Aliquota
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,30%
Immobili produttivi iscritti nella categoria C1 e C3 i cui proprietari siano sottoscrittori di Patto di Area di cui alla Legge Regionale n. 1 del 2/1/2007 e lochino tali immobili a canone concordato o rinnovino i contratti di locazione in essere lasciandoli invariati o diminuendone i canoni.	0,48%
Limitatamente alle abitazioni:  - Locate.  - Concesse in comodato gratuito con contratto registrato a parenti in linea retta entro il primo grado o collaterale entro il secondo grado che vi abbiano acquisito la residenza, adibendole ad abitazione principale.  - Possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'A.I.R.E. a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locate o date in comodato d'uso.	0,76%
Immobili diversi dalle abitazioni e abitazioni tenute a disposizione non locate.	0,96%

## DETRAZIONI

dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, per le relative pertinenze e per gli immobili assimilati, non esenti; si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

## ASSIMILAZIONI

E' assimilata a tutti gli effetti, all'abitazione principale:

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

- 2) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2017, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
- 3) di dare atto che, in conseguenza dell'applicazione delle suddette aliquote, il gettito stimato ammonta a € 4.400.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale stimato in € 1.021.000,00;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- 5) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato n. 09 voti favorevoli e n. 02 contrari (Consiglieri Cappa e Ginelli), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria (I.MU.P.) – Determinazione aliquote-detractions-assimilazioni - anno 2017.**

**IL RESPONSABILE SETTORE TRIBUTI-ATTIVITA' PROD. - PERSONALE**

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali è stata istituita e disciplinata l'imposta municipale propria;

VISTI altresì: il Decreto Legge 2 marzo 2012 n.16 coordinato con la legge di conversione 26 aprile 2012, n.44; la legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità per l'anno 2013) e ogni s.m.i.; il D.L. 54/2013, il D.L. 102/2013; il D.L. 133/2013; la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

DATO ATTO che, a norma dell'art. 1 comma 707 lettera a) della Legge di stabilità per l'anno 2014, l'imposta municipale propria cessa di essere applicata in forma sperimentale;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

RICHIAMATO l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, che ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. n. 06 del 04/04/2014 e sue modifiche e integrazioni (di seguito Regolamento comunale);

RILEVATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 29/02/2016, con cui sono state in ultimo approvate le modifiche al Regolamento comunale IMU;

VISTI i commi 6, 7 9 e 10 dell'articolo 13, D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, i quali dispongono che i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare le aliquote di base previste dallo Stato nonché modificare l'importo della detrazione e disporre l'assimilazione ad abitazione principale per le fattispecie ivi individuate;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO  
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/02/2016, con cui sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2016;

RITENUTO necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, e poi dal D.Lgs. 126/2014 art. 74, comma 35 lettera b), in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

con voti \_\_\_\_\_

## PROPONE

- 1) Per le motivazioni in narrativa espresse, determinare le aliquote e le relative detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2017, così di seguito:

## ALIQUEUTE

Fattispecie	Aliquota
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	0,30%
Immobili produttivi iscritti nella categoria C1 e C3 i cui proprietari siano sottoscrittori di Patto di Area di cui alla Legge Regionale n. 1 del 2/1/2007 e lochino tali immobili a canone concordato o rinnovino i contratti di locazione in essere lasciandoli invariati o diminuendone i canoni.	0,48%
Limitatamente alle abitazioni:  - Locate.  - Concesse in comodato gratuito con contratto registrato a parenti in linea retta entro il primo grado o collaterale entro il secondo grado che vi abbiano acquisito la residenza, adibendole ad abitazione principale.  - Possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato iscritti all'A.I.R.E. a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risultino locatate o date in comodato d'uso.	0,76%
Immobili diversi dalle abitazioni e abitazioni tenute a disposizione non locatate.	0,96%

## DETRAZIONI

dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, per le relative pertinenze e per gli immobili assimilati, non esenti; si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

## ASSIMILAZIONI

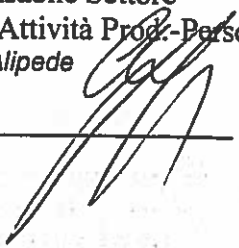
E' assimilata a tutti gli effetti, all'abitazione principale:

a) l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata:

- 2) di dare atto che la presente deliberazione avrà efficacia dal 1° gennaio 2017, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

- 3) di dare atto che, in conseguenza dell'applicazione delle suddette aliquote, il gettito stimato ammonta a € 4.400.000,00 al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale stimato in € 1.021.000,00;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 13 comma 13bis e 15 D.L. 6 dicembre 2011 n. 201;
- 5) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile Settore  
Tributi - Attività Prod.-Personale  
Eugenio Alipede



---



**PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN  
ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Celle Ligure \_\_\_\_\_

Il Responsabile Servizio  
Tributi - Attività Prod. - Personale  
*Eugenio Alipede*

\_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO  
E CONTABILITA' IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Celle Ligure 9/12/16

Il Responsabile Servizio  
Finanziario  
Anna Dolla

\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Renato Zunino

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi

---

### PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art. 32 comma 1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate
- è stata comunicata in data odierna - Prot. n. \_\_\_\_\_ alla Prefettura, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D. Lgs. n. 267/2000

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, li 25/01/17

---

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

Celle Ligure, li \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune dal 25 GEN 2017 a tutto il 5 FEB 2017

**F.to Il Messo Comunale**

Celle Ligure, li \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 25/01/17



**Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**

\_\_\_\_\_